

Edgar Morin, classe 1921, è un filosofo e sociologo francese noto per l'approccio transdisciplinare grazie al quale ha superato i confini tra varie discipline, trattando un'ampia gamma di argomenti. Il brano che segue è tratto da "I sette saperi necessari all'educazione del futuro" (Raffaello Cortina).

Di fatto l'iperspecializzazione impedisce di vedere il globale (che frammenta in particelle) nonché l'essenziale (che dissolve). Essa impedisce anche di trattare correttamente i problemi particolari che possono essere posti e pensati solo nel loro contesto... Ora, i problemi essenziali non sono mai parcellari, e i problemi globali sono sempre più essenziali. Mentre la cultura generale sollecitava a contestualizzare ogni informazione e ogni idea, la cultura scientifica e tecnica disciplinare parcellizza, disgiunge e compartimenta i saperi, rendendo sempre più difficile la loro contestualizzazione. Nel contempo, il taglio delle discipline rende incapaci di percepire "ciò che è tessuto insieme", ovvero, nel senso originale del termine, il complesso.(...)

L'articolo:

<http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2011-02-04/rischi-limiti-sapere-troppo-081700.shtml?uuid=AandqV5C&fromSearch>

Il libro:

http://www.raffaellocortina.it/catalogo_scheda.asp?idlibro=758

La versione integrale (in Francese):

<http://unesdoc.unesco.org/images/0011/001177/117740fo.pdf>

Notizie biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Edgar_Morin

http://fr.wikipedia.org/wiki/Edgar_Morin